

“Mobilità **SOS**tenibile”

Partecipazione al progetto-concorso M.I.U.R.: “Senato & Ambiente” a.s. 2019/20

Noi studenti dell’Istituto “Alcide DeGasperi” di Borgo Valsugana (provincia di Trento) abbiamo svolto un’indagine conoscitiva in tema di mobilità sostenibile sul territorio.

Siamo 20 ragazzi delle classi quinte degli indirizzi di studi *Amministrazione Finanza e Marketing* e *Relazioni Internazionali* coordinati dalle prof.sse Loredana Gigante e Lucia Baldi, docenti di Diritto ed Economia politica. Abbiamo lavorato anche dividendo i compiti in piccoli gruppi. Relativamente alla parte cartografica ha collaborato con noi un compagno della classe quinta del corso *Costruzioni Ambiente e Territorio*, coordinato dal prof. Andrea Gilli, docente di Topografia. Per l’impostazione tecnica dei questionari online ci ha supportati il prof. Leonardo Gaggiano, Animatore Digitale della scuola.

Nella nostra valle, la Bassa Valsugana, è presente un centro principale di quasi 7.000 abitanti, Borgo Valsugana, contornato da numerosi paesini periferici da cui le persone si spostano quotidianamente per motivi di lavoro, studio, salute, sport, attività culturali e tanto altro ancora.

La nostra inchiesta è partita somministrando dei **questionari online** agli studenti del nostro Istituto, alle loro famiglie, ai docenti e al personale tecnico-amministrativo. In essi sono state richieste informazioni relative ai mezzi di trasporto più utilizzati sia per raggiungere la scuola, sia per spostarsi dal proprio luogo di residenza ai paesi limitrofi.

Dall'analisi è emerso che il mezzo di trasporto più utilizzato è l'auto privata fatta eccezione per gli spostamenti degli studenti per raggiungere la scuola che avvengono prevalentemente con i mezzi pubblici.

Consultando i **dati ambientali** dell'**Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente** (APPA), abbiamo verificato che la qualità dell'aria di Borgo Valsugana, in termini di polveri sottili (PM10), risulta molto spesso la peggiore tra quelle delle sei zone in cui sono posizionate le centraline di rilevazione trentine. Anche rispetto al numero di giornate di sfornamento dei limiti, Borgo Valsugana detiene il triste primato. Ad esempio, nell'anno 2019 si sono verificati 13 sforamenti (rispetto ai 5, 3, 1, 0, 0, 0 delle altre stazioni). Anche il traffico automobilistico può contribuire a questa situazione problematica.

L'indagine conoscitiva ha cercato pertanto di evidenziare i fattori critici che ostacolano una mobilità più rispettosa dell'ambiente.

In particolare abbiamo concentrato la nostra attenzione sulle seguenti tratte:

- Telve-Borgo
- Ospedaletto-Castel Ivano
- Castello Tesino-Pieve Tesino

Come evidenziato dalle **rilevazioni cartografiche**, i centri abitati di questi comuni confinanti sono poco distanti tra loro eppure presentano svariati "ostacoli" alla mobilità sostenibile.

Abbiamo approfondito il tema del trasporto pubblico coinvolgendo **Trentino Trasporti S.p.A.**, l'azienda provinciale dei trasporti pubblici, in persona del Sig. Daniele Uber dell'Ufficio MITT. Le **informazioni** fornite hanno confermato l'esistenza di buoni collegamenti tra paesi soltanto in

occasione del trasporto scolastico. Le criticità si evidenziano invece per gli altri spostamenti.

Le corse degli autobus tra paesi limitrofi sono infatti poco frequenti e talvolta addirittura inesistenti.

Ad esempio, nel caso del Comune di Ospedaletto non esistono proprio mezzi pubblici di collegamento con il paese di Strigno, rientrante nel Comune di Castel Ivano, che dista solo 4,5 km. Nel periodo scolastico ci sono le corse riservate ai ragazzi delle scuole medie che però non sono utilizzabili dal resto della popolazione. Eppure le necessità di spostamento verso Strigno non mancherebbero! Qui si trovano infatti la casa di riposo, la biblioteca comunale, la farmacia, l'ambulatorio pediatrico, la sede della banda giovanile, un piccolo mercato *etc...*

Negli spostamenti tra paesi limitrofi, anche i questionari somministrati hanno evidenziato uno scarso utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico, a causa soprattutto della bassa frequenza delle corse esistenti.

Sul fronte della mobilità attiva, la situazione risulta altrettanto critica.

I questionari somministrati hanno fotografato questa situazione: le persone si muovono raramente a piedi o in bicicletta anche per gli spostamenti tra paesi limitrofi. Molti degli intervistati dichiarano che lo farebbero se esistessero marciapiedi o piste ciclabili sicure.

Noi studenti, a piccoli gruppi, ci siamo recati sul posto, nelle tratte-campione, per documentare con **foto** la situazione di pericolosità per chi si sposta a piedi o in bicicletta. Nell'occasione abbiamo anche **intervistato** alcuni passanti che hanno confermato tutto ciò.

La nostra indagine conoscitiva ha previsto anche sei diversi **incontri con i Sindaci** dei Comuni delle tratte-campione a cui sono state rivolte delle domande. Questi i nominativi dei Sindaci intervistati: Enrico Galvan (Sindaco del Comune di Borgo Valsugana), Ruggero Felicetti (Sindaco del Comune di Ospedaletto), Alberto Vesco (Sindaco del Comune di Castel Ivano), Ivan Boso (Sindaco del Comune di Castello Tesino), Carola Gioseffi (Sindaco del Comune di Pieve Tesino) e Fabrizio Trentin (Sindaco del Comune di Telve). Tali interviste, **videoregistrate**, sono state fatte da piccoli gruppi di studenti, accompagnati dalle due docenti. I sindaci hanno confermato le problematiche emerse con i questionari e con i dati di Trentino Trasporti S.p.A.

A puro titolo esemplificativo, riportiamo un breve passaggio dell'intervista al Sindaco di Borgo Valsugana che così ha dichiarato: *“Non è direttamente collegato pedonalmente Borgo-Telve e ci sono tanti utenti che sarebbero sicuramente contenti di poter camminare in sicurezza anche su quel tratto di strada”*. Il problema è stato confermato anche dal Sindaco di Telve.

Il paese di Telve dista da Borgo Valsugana meno di 2 km e non mancano quotidianamente persone che già si spostano a piedi lungo questo tratto di strada nonostante non sia garantita la sicurezza.

Per indagare sui flussi di spostamenti pedonali e in bicicletta lungo le tratte-campione le docenti si sono rivolte **telefonticamente alla Polizia locale** per richiedere i dati numerici risultanti dai sistemi di videosorveglianza. Purtroppo questi dati non ci sono stati forniti.

Per coinvolgere tutte le amministrazioni comunali nella nostra inchiesta, le docenti hanno inviato con **mail** le domande sulla mobilità sostenibile anche agli altri sindaci della valle. Dalle risposte ricevute, emerge che le problematiche evidenziate sulle tratte-campione sono diffuse anche in altre zone del territorio. Il Sindaco del Comune di Roncegno Terme, Mirko Montibeller, così ha dichiarato, tra le altre cose: *“C'è poi l'annosa questione del collegamento tra l'abitato di Roncegno e la stazione dei treni di Marter. Più*

volte abbiamo chiesto la realizzazione di una bretella ciclopedonale di collegamento lungo la S.P. 65 (si tratta di poco più di un chilometro di distanza), ma ad oggi non ci sono né progetti, né finanziamenti”.

Molto utile alla nostra indagine è stato anche l'**incontro formativo ed informativo** a scuola con l'Ingegnere Sergio Deromedis, Vice Direttore dell'Ufficio Infrastrutture Ciclopedonali della **Provincia Autonoma di Trento**, il quale ci ha illustrato gli innumerevoli vantaggi di una transizione verso una più estesa mobilità in bicicletta. Quest'ultima comporta non soltanto vantaggi per l'ambiente ma anche un miglioramento della salute, della vita relazionale, del decoro urbano nonché un notevole risparmio di denaro, pubblico e privato. Al cittadino, scegliere di utilizzare la bicicletta rispetto all'automobile, farebbe risparmiare circa 1.000 Euro all'anno, emettendo in atmosfera 250 kg di CO₂ in meno. Spostarsi in bicicletta potrebbe sembrare una piccola azione ma la ciclabilità agisce su molti dei 17 obiettivi ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Queste riflessioni dell'Ingegnere Deromedis sono condivise anche dai Sindaci intervistati.

Il Sindaco di Castel Ivano ha dichiarato: *“Quando un paese sviluppa dei progetti di mobilità sostenibile, si pone molteplici obiettivi che hanno a che fare sia con l'ecologia e l'ambiente che con la qualità della vita delle persone”.*

La nostra indagine ha evidenziato numerosi ostacoli alla mobilità sostenibile sul territorio. Essa ci ha però consentito di cogliere anche possibilità future di cambiamento.

Ecco qualche parola incoraggiante rilasciata dagli amministratori locali.

Il Sindaco di Castello Tesino: *“tramite il progetto Aree interne, adesso stiamo tentando di fare un lavoro di pista ciclo-pedonale che collega i tre paesi [Castello Tesino- Pieve Tesino - Cinte Tesino], nonché i loro punti storici e culturali”.*

Il Sindaco di Borgo Valsugana: *“(..)* riterrei comunque importante sviluppare tutte quelle progettualità che riguardano le e-bike, bike-sharing e tutto quel comparto che riguarda la mobilità elettrica sostenibile”.

Il Sindaco di Pieve Tesino: *“A me piacerebbe che per le giovani generazioni ... la conquista fosse quella di poter disporre di altri mezzi che non siano la macchina privata”.*

Abbiamo compreso che si sta facendo *strada* anche l’idea di una mobilità sostenibile come occasione di sviluppo turistico del territorio. Queste le parole del Sindaco del Comune di Samone, Andrea Giampiccolo: *“Negli anni le Amministrazioni locali hanno cercato di puntare su percorsi ciclopedonali secondari, da una parte per recuperare vecchie strade di campagna e dall’altra per far scoprire il territorio da parte dei turisti”.*

D’altra parte, vogliamo ricordare che la Valsugana ha recentemente ottenuto la certificazione GSTC (*Global Sustainable Tourism Council*) come destinazione turistica sostenibile, secondo i criteri delle Nazioni Unite.

Vogliamo sperare, come giovani generazioni, che tale riconoscimento non sia visto come un soddisfacente punto di arrivo ma come *step* d’inizio verso un percorso di impegno e responsabilità per un futuro più sostenibile.

Tutto questo sarà possibile se avverrà un cambio di rotta culturale rispetto alle problematiche ambientali e della salute.

Anche il Sindaco di Ospedaletto ha esplicitato questo pensiero: *“Per me la cosa più importante è il cambio di mentalità. Le soluzioni si trovano man a mano che si va avanti per cui prima di tutto bisogna cambiare il modo con cui si vedono le cose. Se cambia la mentalità, i passi si possono fare ed è più facile per gli amministratori farli”.*

RINGRAZIAMENTI

Questo progetto è stato realizzato grazie alla collaborazione di:

- Gent.mo Ingegnere Sergio Deromedis, Vice Direttore dell'Ufficio Infrastrutture Ciclopedonali della Provincia Autonoma di Trento;
- Gent.mo. Daniele Uber dell'Ufficio MITT (Mobilità Integrata dei Trasporti in Trentino), Trentino Trasporti S.p.A.;
- Gent.ma Carola Gioseffi, Sindaco del Comune di Pieve Tesino;
- Gent.mo Enrico Galvan, Sindaco del Comune di Borgo Valsugana;
- Gent.mo Ruggero Felicetti, Sindaco del Comune di Ospedaletto;
- Gent.mo Alberto Vesco, Sindaco del Comune di Castel Ivano;
- Gent.mo Ivan Boso, Sindaco del Comune di Castello Tesino;
- Gent.mo Fabrizio Trentin, Sindaco del Comune di Telve;
- Gent.mo Mirko Montibeller, Sindaco del Comune di Roncegno Terme;
- Gent.mo Andrea Giampiccolo, Sindaco del Comune di Samone;
- Gent.mi studenti, famiglie, personale e Dirigente Scolastico dell'Istituto "Degasperi" di Borgo Valsugana.